



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/1V
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Il Presidente

Sig. Amm. 013-04/2012-14/2
N° Pr. 2170-67-02-12-48

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume

PROMULGO

La Delibera 19 marzo 2012, N° 42, recante *“Informazione sulle Elezioni Politiche 2011 in Croazia e Slovenia con particolare riferimento all’elezione dei deputati della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato e alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia”*.

On. Furio Radin

San Lorenzo Babici, 19 marzo 2012



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

ASSEMBLEA

Sig. Amm. 013-04/2012-14/2

N° Pr. 2170-67-02-12-49

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, nonché degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso del prosieguo della sua V Sessione ordinaria, tenutosi a San Lorenzo Babici, il 19 marzo 2012, dopo aver esaminato l'*Informazione relativa alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia, tenutesi domenica, 4 dicembre 2011*, su proposta della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, ha approvato la seguente:

DELIBERA

19 marzo 2012, N° 42,

“Informazione sulle Elezioni Politiche 2011 in Croazia e Slovenia con particolare riferimento all'elezione dei deputati della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato e alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia”

1. Si prende atto dell'*Informazione relativa alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia tenutesi domenica, 4 dicembre 2011*.
2. Considerato che in occasione della consultazione elettorale gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana (CNI) residenti in Croazia e in Slovenia erano chiamati ad eleggere il proprio deputato al Sabor croato e alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia e constatato che questo fatto rappresenta l'attuazione di un essenziale diritto riconosciuto dalla legislazione vigente nella Repubblica di Croazia e nella Repubblica di Slovenia agli appartenenti alle Comunità Nazionali, si esprime soddisfazione per la corretta applicazione delle norme che regolano le modalità di voto nella XII circoscrizione elettorale per quanto riguarda la Croazia, ovvero nelle rispettive circoscrizioni elettorali, e per quanto attiene alla CNI nella IX circoscrizione elettorale in Slovenia.
3. Si esprime rammarico per il fatto che, a seguito della cassazione delle disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali che introducevano il diritto al voto aggiuntivo determinata dalla Sentenza della Corte costituzionale croata, anche in questa occasione gli appartenenti alla CNI residenti in Croazia sono stati chiamati a scegliere tra il voto politico e il voto etnico il che ha certamente inciso sulle percentuali di adesione al voto riportati nei rapporti sui risultati delle Elezioni Politiche 2011 elaborati dalla Commissione elettorale di Stato e relativi alle votazioni per l'elezione del deputato della CNI al Sabor croato.

4. Si esprimono le congratulazioni all'On. Furio Radin per la sua rielezione al Sabor croato in qualità di deputato della CNI e all'On. Roberto Battelli per la sua rielezione alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia in qualità di deputato della CNI. Entrambi sono chiamati a proseguire il cammino teso alla tutela e all'estensione dei diritti della CNI, nonché al raggiungimento di nuovi importanti obiettivi per la crescita ulteriore della stessa CNI.
5. Si ribadisce la ferma protesta per il fatto che nonostante la Costituzione della Repubblica di Croazia e la Legge costituzionale sulle minoranze nazionali in Croazia riconoscano il principio del doppio nemmeno alle Elezioni Politiche 2011 i connazionali residenti in Croazia hanno potuto realizzare questo diritto. Si ribadisce, pertanto, l'invito a tutte le sedi competenti a farsi promotori di una proposta di legge che preveda esplicitamente il diritto al doppio voto, tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Corte costituzionale nella sua Sentenza con la quale ha abrogato le disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali che introducevano questo diritto, e s'invita il nuovo Governo a inserire questo impegno nel proprio programma.
6. La presente Conclusione e l'*Informazione relativa alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia tenutesi domenica, 4 dicembre 2011* saranno pubblicati sul "*Bollettino Ufficiale dell'Unione Italiana*" e sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.
7. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione.

Il Presidente
Dott.ssa Floriana Bassanese Radin

San Lorenzo Babici, 19 marzo 2012

Recapitare:

- Ai membri della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Archivio.

INFORMAZIONE

relativa alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia, tenutesi domenica, 4 dicembre 2011

Domenica, 4 dicembre 2011 hanno avuto luogo in Croazia le Elezioni Politiche ordinarie per il rinnovo dei seggi al Sabor croato e in Slovenia le Elezioni Politiche anticipate per il rinnovo dei seggi alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia.

In **Croazia** la consultazione è stata indetta dal Presidente della Repubblica Ivo Josipović, ai sensi dell'articolo 98, primo comma, primo paragrafo della Costituzione della Repubblica di Croazia ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 85/10 – testo coordinato) e degli articoli 5, 6 e 80 comma 2 della Legge sulle elezioni dei deputati nel Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 111/99, 109/00, 53/03, 69/03 – testo coordinato, 167/03, 44/06, 19/07, 20/09, 145/10, 24/11, 93/11 e 120/11 – testo coordinato). Anche in quest'occasione a scopi elettorali il territorio nazionale croato era suddiviso in dieci circoscrizioni (I-X) alle quali si sono affiancate due circoscrizioni particolari: l'Undicesima (XI) nella quale hanno espresso la loro preferenza i cittadini croati che nel giorno delle Elezioni si sono trovati fuori dai confini nazionali (voto della diaspora) e la Dodicesima (XII) nella quale hanno votato i cittadini croati appartenenti alle Minoranze Nazionali che ai sensi della Costituzione e delle Leggi vigenti in Croazia eleggono i loro rappresentanti nel parlamento croato (voto etnico).

Stando ai comunicati diffusi dalla Commissione elettorale di Stato croata (DIP) al termine dello scrutinio delle schede, nonché delle valutazioni espresse dagli osservatori alla chiusura dei seggi e dei giudizi dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali e dell'UE le Politiche 2011 si sono svolte in un clima tranquillo, nel pieno rispetto dei più alti standard europei.

Per quanto concerne il diritto di voto degli appartenenti alle Comunità Nazionali, e in particolare degli appartenenti alla CNI, nonostante sia la Costituzione croata sia la Legge costituzionale sulle minoranze nazionali in Croazia riconoscano il principio del "doppio voto" e nonostante i ripetuti e reiterati appelli e inviti trasmessi alle sedi competenti dal rappresentante della CNI al Sabor e dalla massima associazione rappresentativa della CNI, l'Unione Italiana, a seguito dell'abrogazione delle disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali (votate al Sabor con larghissima maggioranza) che introducevano il diritto al voto aggiuntivo determinata dalla Sentenza della Corte costituzionale croata, va rilevato che questo si è tradotto anche in occasione della consultazione del 4 dicembre 2011 in una scelta tra "voto politico" e "voto etnico".

In tale contesto va ricordato che l'espressione della preferenza nella Dodicesima circoscrizione assumeva un significato di particolare rilievo sia in termini di legittimazione e di riconoscimento della "forza" del rappresentante politico della CNI sia ai sensi della conferma dell'importanza del ruolo del deputato delle etnie in generale e della CNI in particolare anche in considerazione degli importanti traguardi che la Croazia si appresta a tagliare con l'ingresso nell'Unione europea il 1.mo luglio 2013 e del prosieguo del lavoro inerente alle tematiche riguardanti la politica nei confronti delle minoranze e dei diritti umani, e che direttamente o indirettamente si rifletteranno sulla CNI.

Per quanto concerne i risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato croata nei Risultati definitivi completi delle elezioni dei deputati nel Sabor croato elaborati e pubblicati il 13 dicembre 2011, documento trasmesso lo stesso giorno al Capo dello Stato Ivo Josipović, va indicato che questi hanno delineato una situazione in base alla quale le liste elettorali partecipano nella ripartizione dei 151 seggi parlamentari come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1.

Lista	Circoscrizioni elettorali											Complessivi
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
Coalizione Kukuriku (SDP-HNS-DDI-HSU)	9	8	10	6	6	9	9	11	6	6		80
HDZ	4	4	3	4	6		4	2			3	30
LABURISTI	1	1	1			1	1	1				6
HSS		1										1
HDSSB				4	2							6
HDZ/DC						4						4
HDZ/HGS									8	5		13
Lista indipendente Dr. Sc. I. Grubišić										2		2
HSP Dr. A. Starčević HČSP										1		1
TOTALE												143

Sempre stando ai risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato croata nei Risultati definitivi completi delle elezioni dei deputati nel Sabor croato elaborati e pubblicati il 13 dicembre 2011, documento trasmesso lo stesso giorno al Capo dello Stato Ivo Josipović, va indicato che la ripartizione degli 8 seggi parlamentari dei rappresentanti delle Comunità Nazionali risulta essere quella indicata nella Tabella 2.

Tabella 2.

Deputato	Dodicesima circoscrizione		
	Minoranza	Preferenze	Percentuale
Prof. Dr.Sc. Milorad Pupovac (SDSS)	Serba	14.541	26,03%
Vojislav Stanimirović, dr.med (SDSS)	Serba	14.188	25,40%
Jovo Vuković (SDSS)	Serba	12.249	21,93%
Mr.sc Deneš Šoja (SMU)	Ungherese	2.441	51,53%
Dr.sc. Furio Radin (Indipendente)	Italiana	3.067	100,00%
Vladimir Bilek (Coalizione Kukuriku)	Ceca	1.510	45,39%
Veljko Kajtazi (CPI -EU)	Rom	863	18,88%
Nedžad Hodžić, dipl. ing. (BDSH)	Bosgnacca	1.628	26,51%

Particolarmente in riferimento ai dati relativi al numero di aventi diritto al voto, all'affluenza alle urne, al numero di schede valide e ai dati di dettaglio della consultazione per l'elezione del rappresentante della CNI al Sabor elaborati dalla Commissione elettorale di Stato si riporta alla Tabella 3.

Tabella 3.

Comunità Nazionale Italiana		
Aventi diritto al voto	10.005	
Affluenza	3.159	31,57%
Numero di elettori	3.157	
Schede valide	3.067	97,15%
Schede non valide	90	2,85%

In **Slovenia** le Elezioni Politiche anticipate per il rinnovo dei seggi alla Camera di Stato sono state indette dal Presidente della Repubblica Danilo Türk, a seguito dello scioglimento anticipato della Camera di Stato della Repubblica di Slovenia avvenuto il 21 ottobre 2011 su decisione del Capo dello Stato, ai sensi del comma 1. dell'articolo 117, del capoverso 1., comma 1. dell'articolo 107 della Costituzione della Repubblica di Slovenia, e in applicazione del comma 3. dell'articolo 12, del comma 2. dell'articolo 13., del comma 2. dell'articolo 14, del comma 3. dell'articolo 15. e dell'articolo 16. della Legge sulle elezioni alla Camera di Stato ("Uradni List RS" – Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia N° 109/06, testo coordinato ufficiale e 54/07 – Sentenza della Corte Costituzionale).

A scopi elettorali il territorio nazionale sloveno era suddiviso in otto circoscrizioni (I-VIII) alle quali si sono affiancate due circoscrizioni particolari nelle quali votano i cittadini sloveni appartenenti alle minoranze nazionali che ai sensi della Costituzione e delle Leggi vigenti in Slovenia eleggono i loro rappresentanti nel parlamento sloveno (voto etnico) – la Comunità Nazionale Italiana e la Comunità Nazionale Ungherese.

Stando ai comunicati diffusi dalla Commissione elettorale di Stato le Politiche 2011 in Slovenia si sono svolte in un clima tranquillo, nel pieno rispetto dei più alti standard europei.

Per quanto concerne i risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato va indicato che questi hanno delineato una situazione in base alla quale le liste elettorali partecipano nella ripartizione dei 90 seggi parlamentari come indicato nella Tabella 4. (Dati non ufficiali aggiornati al 9 dicembre 2011)

Tabella 4.

Lista	Circoscrizione								Complessivi
	I Kra nj	II Postojna	III Lubiana – centro	IV Lubiana Bežigrad	V Celje	VI Novo Mesto	VII Maribor	VIII Ptuj	
Lista di Zoran Janković – PS	3	4	5	5	3	3	3	2	28
SDS	3	3	3	3	4	4	3	3	26
SD	1	2	1	1	1	1	2	1	10
DeSUS	1	1			1	1	1	1	6
Lista di Gregor Virant	1	1	1	1	1	1	1	1	8
SLS	1				1	1	1	2	6
NSi	1		1	1				1	4
Comunità Nazionali									2
TOTALE									90

Particolarmente, in riferimento ai dati relativi alla consultazione per l'elezione del rappresentante della CNI alla Camera di Stato si riporta alla Tabella 5. (Dati non ufficiali della Commissione elettorale di Stato slovena)

Tabella 5.

Comunità Nazionale Italiana 2011 Deputato eletto: Roberto Battelli		
Aventi diritto al voto	2.711	100%
Numero di votanti	1.151	42,46%
Votanti iscritti nell'elenco elettorale particolare	1.150	
Votanti che hanno esibito la dichiarazione di appartenenza	1	
Schede valide	1.008	87,58%
Schede non valide	143	12,42%



Potpuni rezultati za izbor zastupnika u Hrvatski sabor

XI. DIJASPORA

XII. MANJINE

XII. IZBORNA JEDINICA, Talijanska nacionalna manjina

1 FURIO RADINI	100,00%
----------------	---------

Pretražite rezultate za manjinu:

- H/Srpska nacionalna manjina
- H/Mađarska nacionalna manjina
- H/Talijanska nacionalna manjina
- HH/e bka i slovačka nacionalna manjina
- H/Austrijska, bugarska, njemačka, poljska, romska, rumunjska, rusinska, ruska, turska, ukrajinska, vlaščka i židovska nacionalna manjina
- H/Albanska, bosnjacka, crnogorska, makedonska i slovenska nacionalna manjina

Rezultati nacionalnih manjina po biračkim mjestima

Stanje od:	06.12.2011 12:00
** broj obrađenih redovitih b.m.:	6.572 od 6.572
** broj birača:	10.805
** pristupilo glasovanju:	3.159 (31,57%)
** glasovalo birača:	3.157
** važećih listića:	3.067 (97,15%)
** nevažećih listića:	90 (2,85%)

Detaljnije informacije: _____



Predčasne volitve v državni zbor 2011

4. december 2011

Udeležba v Sloveniji in
volilnih enotahUdeležba v Sloveniji in
volilnih okrajihIzidi glasovanja za
SlovenijoIzidi glasovanja po
volilnih enotahIzidi glasovanja po
volilnih okrajihIzidi glasovanja
narodnih skupnosti

URADNI IZID

KONČNI IZIDI GLASOVANJA NARODNIH SKUPNOSTI

IX. VOLILNA ENOTA / 9^a CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

V posebne volilne imenike državljanov Republike Slovenije - pripadnikov italijanske narodne skupnosti je bilo vpisanih 2.711 volivcev. S potrdilom pristojnega organa je glasoval 1 volivec, torej je imelo pravico voliti 2.712 volivcev.

Glasovalo je: 1.152 volivcev

Od tega:

- po volilnem imeniku: 1.151

- s potrdili: 1

Število oddanih glasovnic: 1.152

Število neveljavnih glasovnic: 143

Število veljavnih glasovnic: 1.009

Posamezni kandidati so dosegli naslednje število točk:

ROBERTO BATTELLI: 1.009 točk

Za poslanca državnega zbora - predstavnika italijanske narodne skupnosti je bil izvoljen **ROBERTO BATTELLI**.

X. VOLILNA ENOTA / 10. VÁLASZTÁSI EGYSÉG

V posebne volilne imenike državljanov Republike Slovenije - pripadnikov madžarske narodne skupnosti je bilo vpisanih 6.661 volivcev. S potrdilom pristojnega organa so glasovali 3 volivci, torej je imelo pravico voliti 6.664 volivcev.

Glasovalo je 3.382 volivcev

Od tega:

- po volilnem imeniku: 3.379

- s potrdili: 3

Število oddanih glasovnic: 3.382

Število neveljavnih glasovnic: 58

Število veljavnih glasovnic: 3.324

Posamezni kandidati so dosegli naslednje število točk:

Göncz László: 5.135 točk (68,54 %)

Orban Dušan: 2.357 točk (31,46 %)

Za poslanca državnega zbora - predstavnika madžarske narodne skupnosti je bil izvoljen **Göncz László**.

[na vrh](#)

Spletne aplikacije se izvajajo na infrastrukturi [Ministrstva za javno upravo](#).



UNIONE ITALIANA

Talijanskaunija - ItalijanskaUnija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/22
N° Pr. 2170-67-02-11-2

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XX Sessione ordinaria, tenutasi a Fiume, il 14 dicembre 2011, dopo aver esaminato l'informazione relativa alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia, tenutesi domenica, 4 dicembre 2011, su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

14 dicembre 2011, N° 207,

“Informazione sulle Elezioni Politiche 2011 in Croazia e Slovenia con particolare riferimento all'elezione dei deputati della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato e alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia”

1. Si prende atto dell'informazione inerente alle Elezioni Politiche ordinarie in Croazia e alle Elezioni Politiche anticipate in Slovenia tenutesi domenica, 4 dicembre 2011.
2. Considerato che in occasione della consultazione elettorale gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana (CNI) residenti in Croazia e in Slovenia erano chiamati ad eleggere il proprio deputato al Sabor croato e alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia e constatato che questo fatto rappresenta l'attuazione di un essenziale diritto riconosciuto dalla legislazione vigente nella Repubblica di Croazia e nella Repubblica di Slovenia agli appartenenti alle Comunità Nazionali, si esprime soddisfazione per la corretta applicazione delle norme che regolano le modalità di voto nella XII circoscrizione elettorale per quanto riguarda la Croazia, ovvero nelle rispettive circoscrizioni elettorali, e per quanto attiene alla CNI nella IX circoscrizione elettorale in Slovenia.
3. Si esprime rammarico per il fatto che, a seguito della cassazione delle disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali che introducevano il diritto al voto aggiuntivo determinata dalla Sentenza della Corte costituzionale croata, anche in questa occasione gli appartenenti alla CNI residenti in Croazia sono stati chiamati a scegliere tra il voto politico e il voto etnico il che ha certamente inciso sulle percentuali di adesione al voto riportati nei rapporti sui risultati delle Elezioni Politiche 2011 elaborati dalla Commissione elettorale di Stato e relativi alle votazioni per l'elezione del deputato della CNI al Sabor croato.
4. Si esprimono le congratulazioni all'On. Furio Radin per la sua rielezione al Sabor croato in qualità di deputato della CNI e all'On. Roberto Battelli per la sua rielezione alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia in qualità di deputato della CNI. Entrambi sono chiamati

- a proseguire il cammino teso alla tutela e all'estensione dei diritti della CNI, nonché al raggiungimento di nuovi importanti obiettivi per la crescita ulteriore della stessa CNI.
5. Si ribadisce la ferma protesta per il fatto che nonostante la Costituzione della Repubblica di Croazia e la Legge costituzionale sulle minoranze nazionali in Croazia riconoscano il principio del doppio nemmeno alle Elezioni Politiche 2011 i connazionali residenti in Croazia hanno potuto realizzare questo diritto. Si ribadisce, pertanto, l'invito a tutte le sedi competenti a farsi promotori di una proposta di legge che preveda esplicitamente il diritto al doppio voto, tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Corte costituzionale nella sua Sentenza con la quale ha abrogato le disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali che introducevano questo diritto, e s'invita il nuovo Governo a inserire questo impegno nel proprio programma.
 6. La presente Conclusione e l'Informazione allegata sono trasmesse al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
 7. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Fiume, 14 dicembre 2011

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- All'On. Roberto Battelli.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, dott.ssa Floriana Bassanese Radin.
- Al Segretario generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta esecutiva dell'UI, dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

INFORMAZIONE

Domenica, 4 dicembre 2011 hanno avuto luogo in Croazia le Elezioni Politiche ordinarie per il rinnovo dei seggi al Sabor croato e in Slovenia le Elezioni Politiche anticipate per il rinnovo dei seggi alla Camera di Stato della Repubblica di Slovenia.

In **Croazia** la consultazione è stata indetta dal Presidente della Repubblica Ivo Josipović, ai sensi dell'articolo 98, primo comma, primo paragrafo della Costituzione della Repubblica di Croazia ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 85/10 – testo coordinato) e degli articoli 5, 6 e 80 comma 2 della Legge sulle elezioni dei deputati nel Sabor croato ("Narodne Novine" – Gazzetta Ufficiale N° 111/99, 109/00, 53/03, 69/03 – testo coordinato, 167/03, 44/06, 19/07, 20/09, 145/10, 24/11, 93/11 e 120/11 – testo coordinato). Anche in quest'occasione a scopi elettorali il territorio nazionale croato era suddiviso in dieci circoscrizioni (I-X) alle quali si sono affiancate due circoscrizioni particolari: l'Undicesima (XI) nella quale hanno espresso la loro preferenza i cittadini croati che nel giorno delle Elezioni si sono trovati fuori dai confini nazionali (voto della diaspora) e la Dodicesima (XII) nella quale hanno votato i cittadini croati appartenenti alle Minoranze Nazionali che ai sensi della Costituzione e delle Leggi vigenti in Croazia eleggono i loro rappresentanti nel parlamento croato (voto etnico).

Stando ai comunicati diffusi dalla Commissione elettorale di Stato croata (DIP) al termine dello scrutinio delle schede, nonché delle valutazioni espresse dagli osservatori alla chiusura dei seggi e dei giudizi dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali e dell'UE le Politiche 2011 si sono svolte in un clima tranquillo, nel pieno rispetto dei più alti standard europei.

Per quanto concerne il diritto di voto degli appartenenti alle Comunità Nazionali, e in particolare degli appartenenti alla CNI, nonostante sia la Costituzione croata sia la Legge costituzionale sulle minoranze nazionali in Croazia riconoscano il principio del "doppio voto" e nonostante i ripetuti e reiterati appelli e inviti trasmessi alle sedi competenti dal rappresentante della CNI al Sabor e dalla massima associazione rappresentativa della CNI, l'Unione Italiana, a seguito dell'abrogazione delle disposizioni della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali (votate al Sabor con larghissima maggioranza) che introducevano il diritto al voto aggiuntivo determinata dalla Sentenza della Corte costituzionale croata, va rilevato che questo si è tradotto anche in occasione della consultazione del 4 dicembre 2011 in una scelta tra "voto politico" e "voto etnico".

In tale contesto va ricordato che l'espressione della preferenza nella Dodicesima circoscrizione assumeva un significato di particolare rilievo sia in termini di legittimazione e di riconoscimento della "forza" del rappresentante politico della CNI sia ai sensi della conferma dell'importanza del ruolo del deputato delle etnie in generale e della CNI in particolare anche in considerazione degli importanti traguardi che la Croazia si appresta a tagliare con l'ingresso nell'Unione europea il 1.mo luglio 2013 e del prosieguo del lavoro inerente alle tematiche riguardanti la politica nei confronti delle minoranze e dei diritti umani, e che direttamente o indirettamente si rifletteranno sulla CNI.

Per quanto concerne i risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato croata nei Risultati definitivi completi delle elezioni dei deputati nel Sabor croato elaborati e pubblicati il 13 dicembre 2011, documento trasmesso lo stesso giorno al Capo dello Stato Ivo Josipović, va indicato che questi hanno delineato una situazione in base alla quale le liste elettorali partecipano nella ripartizione dei 151 seggi parlamentari come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1.

Lista	Circoscrizioni elettorali											Complessivi
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
Coalizione Kukuriku (SDP-HNS-DDI- HSU)	9	8	10	6	6	9	9	11	6	6		80
HDZ	4	4	3	4	6		4	2			3	30
LABURISTI	1	1	1			1	1	1				6
HSS		1										1
HDSSB				4	2							6
HDZ/DC						4						4
HDZ/HGS									8	5		13
Lista indipendente Dr. Sc. I. Grubišić										2		2
HSP Dr. A. Starčević HČSP										1		1
TOTALE												143

Sempre stando ai risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato croata nei Risultati definitivi completi delle elezioni dei deputati nel Sabor croato elaborati e pubblicati il 13 dicembre 2011, documento trasmesso lo stesso giorno al Capo dello Stato Ivo Josipović, va indicato che la ripartizione degli 8 seggi parlamentari dei rappresentanti delle Comunità Nazionali risulta essere quella indicata nella Tabella 2.

Tabella 2.

Deputato	Dodicesima circoscrizione		
	Minoranza	Preferenze	Percentuale
Prof. Dr.Sc. Milorad Pupovac (SDSS)	Serba	14.541	26,03%
Vojislav Stanimirović, dr.med (SDSS)	Serba	14.188	25,40%
Jovo Vuković (SDSS)	Serba	12.249	21,93%
Mr.sc Deneš Šoja (SMU)	Ungherese	2.441	51,53%
Dr.sc. Furio Radin (Indipendente)	Italiana	3.067	100,00%
Vladimir Bilek (Coalizione Kukuriku)	Ceca	1.510	45,39%
Veljko Kajtazi (CPI -EU)	Rom	863	18,88%
Nedžad Hodžić, dipl. ing. (BDSH)	Bosgnacca	1.628	26,51%

Particolarmente in riferimento ai dati relativi al numero di aventi diritto al voto, all'affluenza alle urne, al numero di schede valide e ai dati di dettaglio della consultazione per l'elezione del rappresentante della CNI al Sabor elaborati dalla Commissione elettorale di Stato si riporta alla Tabella 3.

Tabella 3.

Comunità Nazionale Italiana		
Aventi diritto al voto	10.005	
Affluenza	3.159	31,57%
Numero di elettori	3.157	
Schede valide	3.067	97,15%
Schede non valide	90	2,85%

In **Slovenia** le Elezioni Politiche anticipate per il rinnovo dei seggi alla Camera di Stato sono state indette dal Presidente della Repubblica Danilo Türk, a seguito dello scioglimento anticipato della Camera di Stato della Repubblica di Slovenia avvenuto il 21 ottobre 2011 su decisione del Capo dello Stato, ai sensi del comma 1. dell'articolo 117, del capoverso 1., comma 1. dell'articolo 107 della Costituzione della Repubblica di Slovenia, e in applicazione del comma 3. dell'articolo 12, del comma 2. dell'articolo 13., del comma 2. dell'articolo 14, del comma 3. dell'articolo 15. e dell'articolo 16. della Legge sulle elezioni alla Camera di Stato ("Uradni List RS" – Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia N° 109/06, testo coordinato ufficiale e 54/07 – Sentenza della Corte Costituzionale).

A scopi elettorali il territorio nazionale sloveno era suddiviso in otto circoscrizioni (I-VIII) alle quali si sono affiancate due circoscrizioni particolari nelle quali votano i cittadini sloveni appartenenti alle minoranze nazionali che ai sensi della Costituzione e delle Leggi vigenti in Slovenia eleggono i loro rappresentanti nel parlamento sloveno (voto etnico) – la Comunità Nazionale Italiana e la Comunità Nazionale Ungherese.

Stando ai comunicati diffusi dalla Commissione elettorale di Stato le Politiche 2011 in Slovenia si sono svolte in un clima tranquillo, nel pieno rispetto dei più alti standard europei.

Per quanto concerne i risultati scaturiti dalle urne ed elaborati dalla Commissione elettorale di Stato va indicato che questi hanno delineato una situazione in base alla quale le liste elettorali partecipano nella ripartizione dei 90 seggi parlamentari come indicato nella Tabella 4. (Dati non ufficiali aggiornati al 9 dicembre 2011)

Tabella 4.

Lista	Circoscrizione								Complessivi
	I Kra nj	II Postojna	III Lubiana – centro	IV Lubiana Bežigrad	V Celje	VI Novo Mesto	VII Maribor	VIII Ptuj	
Lista di Zoran Janković – PS	3	4	5	5	3	3	3	2	28
SDS	3	3	3	3	4	4	3	3	26
SD	1	2	1	1	1	1	2	1	10
DeSUS	1	1			1	1	1	1	6
Lista di Gregor Virant	1	1	1	1	1	1	1	1	8
SLS	1				1	1	1	2	6
NSi	1		1	1				1	4
Comunità Nazionali									2
TOTALE									90

Particolarmente, in riferimento ai dati relativi alla consultazione per l'elezione del rappresentante della CNI alla Camera di Stato si riporta alla Tabella 5. (Dati non ufficiali della Commissione elettorale di Stato slovena)

Tabella 5.

Comunità Nazionale Italiana 2011 Deputato eletto: Roberto Battelli		
Aventi diritto al voto	2.711	100%
Numero di votanti	1.151	42,46%
Votanti iscritti nell'elenco elettorale particolare	1.150	
Votanti che hanno esibito la dichiarazione di appartenenza	1	
Schede valide	1.008	87,58%
Schede non valide	143	12,42%